

DOVE

storie di scrittura

TOSCANA



Sulla strada dei diari

Testi di GIOVANNI MORO

I taccuini artistici esposti a Sansepolcro e le confessioni degli italiani raccolte nel piccolo museo di Pieve Santo Stefano. On the road in Val Tiberina, seguendo il filo della memoria



Ogni diario è un romanzo e, al tempo stesso, una confessione: racconta (talora "inventa") la vita di chi lo ha scritto giorno dopo giorno. È la storia narrata dal basso, la cronaca che, tra le righe, lascia filtrare lo spirito dei tempi, tanto più preziosa quanto più suscettibile di andare perduta. E proprio intorno ai diari c'è un filo sottile che lega due borghi della Toscana: **Pieve Santo Stefano**, con il suo **Piccolo museo del diario**, e **Sansepolcro** che accoglie tra i suoi vicoli la **CasermArcheologica**, dove i taccuini di ragazze e ragazzi prendono vita tra le mura di quello che è stato un tempo palazzo nobiliare, poi caserma dei carabinieri, poi edificio abbandonato e in rovina, e oggi è uno spazio recuperato e in costante fermento.

"CasermArcheologica è un luogo di rigenerazione urbana a base culturale e, al tempo stesso, un centro per le arti contemporanee", spiega **Ilaria Margutti**, docente di Storia dell'arte al liceo scientifico "Città di Piero" e artista lei stessa, che insieme a Laura Caruso in dieci anni ne ha fatto un punto di riferimento aperto a tutti, anche a sempli-

ci viandanti. "È parte della rete *Lo Stato dei Luoghi* che riunisce le realtà italiane votate al ripristino del territorio e della cultura, da nord a sud" (lostatoideiluoghi.com). Si tratta di uno spazio di aggregazione attraverso i linguaggi artistici, di un polo di attrazione per i giovani che possono partecipare alle diverse attività, frequentare corsi, fare coworking, animare laboratori per bambini, o semplicemente venire qui a studiare dopo la scuola. Artisti e designer, a loro volta, sono ospitati per mostre o anche solo come residenti temporanei.

Qui, Ilaria propone ai visitatori i lavori realizzati dai propri studenti. Invita ogni anno i ragazzi delle classi superiori del liceo a scrivere il proprio quaderno creativo, a esprimersi, a mettersi in gioco, usando i linguaggi più vari e diversi. Scrittura, collage, applicazioni, foto digitali, polaroid, stencil sono le tecniche che danno vita alle pagine dei taccuini: ne vengono fuori piccole opere intrise di desideri, di passioni, di aspirazioni, di delusioni, liberamente consultabili dai visitatori: emozioni in cambio di attenzione. Al piano superiore, intorno alla gigantesca torre in cartone realizzata dall'arti-

In questa pagina
Una veduta
di Sansepolcro.

Nell'altra pagina
Una delle sale della
CasermArcheologica che espone
i taccuini creativi
realizzati dagli
studenti del liceo
"Città di Piero",
coordinati dalla
docente e artista
Ilaria Margutti.

sta francese Olivier Grossetête con la collaborazione dell'ingegnere Christophe Goddet e di 30 ragazzi volontari, ecco la sala dove altri diari sembrano volteggiare come silenziose farfalle. E poi ancora, lo studio creativo di Ilaria Margutti con le sue opere: pazienti ricami su tela che diventano ritratti, cieli stellati, geografie eteree, rappresentazioni di composizioni poetiche. Il consiglio è di concedersi tutto il tempo che si può per aggirarsi e perdersi senza fretta tra le sale e i piani della Caserma Archeologica, scoprirne storie e segreti chiedendo senza timore ai volontari e al personale, che sono ben felici di rispondere e raccontare.

La città è tutta a portata di mano: a neanche cento metri, il **Museo civico di Sansepolcro**, con due capolavori assoluti di **Piero della Francesca**, il *Polittico della Misericordia* e la *Resurrezione*: quest'ultima la sera e la notte si mostra attraverso la vetrata come una mistica epifania. Due passi ancora e si entra nell'**Aboca Museum**, luogo che narra l'evoluzione della sapienza erboristica, creato proprio da Aboca, azienda che realizza prodotti per la salute di

chivio inviando le proprie storie e partecipando al concorso annuale che premia il vincitore con la pubblicazione del proprio diario (tutti i volumi sono in vendita nella libreria del museo, piccola pure quella). Fino alla sala che ospita il formidabile diario di Clelia Marchi, vera opera d'arte scritta sul lenzuolo del corredo nuziale (diventato il libro *Il tuo nome sulla neve - Gnanca na busia*, **Il Saggiatore**). Anche in questo caso, il suggerimento è di prendersi tutto il tempo necessario per lasciarsi rapire dal fascino di quelle storie quotidiane.

Eremi, cretti e tabacco

Sansepolcro è una base ideale per spostarsi tra i tesori dell'Alta Val Tiberina. Si può soggiornare sui colli che la circondano, nelle suite del **Palazzo di Luglio**, residenza estiva edificata agli inizi del Settecento dai ricchi proprietari terrieri della famiglia Catani, o in uno dei cinque casali dell'**agriturismo La Conca**, antiche abitazioni di contadini oggi ristrutturate e trasformate in accoglienti dimore. E l'indomani rimettersi in moto. Basta un quarto d'ora per raggiungere **Anghiari**, il borgo della famosa battaglia e dell'ancora più celebre dipinto murale di Leonardo andato perduto (o forse mai realizzato) di Palazzo Vecchio a Firenze. Altrettanto per arrivare all'**Eremo di Montecasale**, santuario francescano di incredibile fascino affacciato sulla Valtiberina, tappa imperdibile lungo la Via di Francesco (viadifrancesco.it) e il Sentiero di Francesco (ilsentierodifrancesco.it). Agli appassionati di storia si consiglia anche un salto a **Cospaia**, quattro chilometri a sud di Sansepolcro, ma già in territorio umbro. Ora è un borgo di poche case, frazione del comune di San Giustino, ma per quasi 400 anni, dal 1441 al 1826, per un banale errore nella definizione dei confini, è stato una micro repubblica indipendente, una specie di San Marino in miniatura, zona franca dotata anche di bandiera ufficiale, che ha fondato le proprie fortune sulla coltivazione del tabacco. La strada verso sud conduce a **Città di Castello**, il borgo natale di Alberto Burri: imperdibili la sosta a **Palazzo Albizzini**, sede della fondazione e museo dedicato all'artista, e il pellegrinaggio in quella cattedrale laica che sono gli **Ex Seccatoi del Tabacco**: le immense navate di archeologia industriale accompagnano in un percorso tra le opere di uno degli autori più importanti del Novecento: ci si perde in silenzio fra cretti, plastiche combuste, cello-tex. Un viaggio lungo il percorso esistenziale di Burri, verso l'essenza della sua ricerca artistica. Anche questo, a modo suo, il diario di una vita. **1**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'archivio di Pieve Santo Stefano sono conservate quasi 10 mila autobiografie

origine naturale. Ci si ferma a mangiare al **Ristorante fiorentino**: piatti della tradizione in uno spazio che fa sentire a casa, con il sapore di una trattoria d'antan. E si passeggia sul Bastione di Santa Lucia, giardino appollaiato sulle mura della città.

Una quindicina di chilometri separano **Sansepolcro** da **Pieve Santo Stefano**, lungo la statale SS 3 bis Tiberina. Occorre poco più di un quarto d'ora per raggiungere il **Piccolo museo del diario**, imperdibile gioiello e dépendance dell'**Archivio diaristico nazionale** fondato su iniziativa del giornalista Saverio Tutino esattamente 40 anni fa (archiviodiari.org). Museo piccolo, sì, ma depositario di grandi storie, raccolte all'interno di Palazzo Pretorio. Meglio lasciarsi accompagnare dalle guide tra gli spazi espositivi multimediali creati dallo studio milanese di design interattivo Dotdotdot, per conoscere retroscena e vicende umane uniche. Emigranti e rapinatori, partigiani e prostitute, c'è un mondo da scoprire nei cassettei sonori, che conservano oggetti e registrazioni di chi negli anni ha arricchito l'Ar-

DOVE

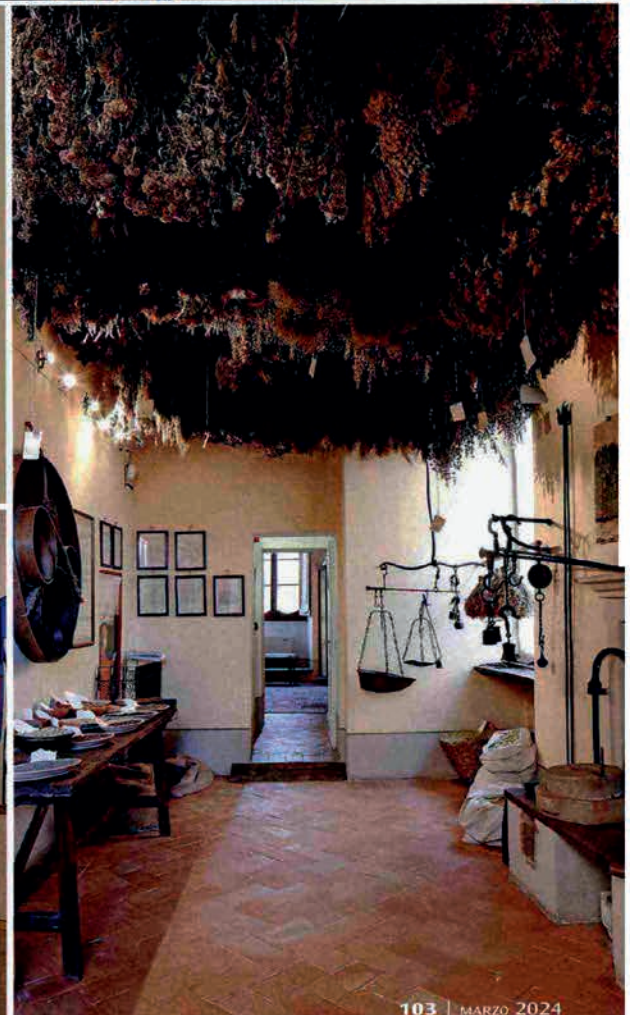


Dall'alto e in senso orario
Una veduta del borgo di Anghiari.

La stanza delle erbe, all'interno
dell'Aboca Museum a Sansepolcro.
Il museo è dedicato
alla storia dell'erboristeria.

Una delle sale degli Ex Seccatoi
del Tabacco, a Città di Castello:
qui sono esposte 128 opere
realizzate da Alberto Burri
fra il 1974 e il 1993.

La sala con il soffitto a cassettoni
del Ristorante fiorentino
a Sansepolcro: cucina toscana
di qualità in un palazzo
tardo-rinascimentale.



DOVE

storie di scrittura **TOSCANA**

Nella foto Il panorama sulla
Val Tiberina che si gode
dall'Eremo di Montecasale.

Nell'altra pagina Una
delle piscine dell'agriturismo
La Conca, sulle colline
nei pressi di Sansepolcro



Tra ricordi, sapori e grandi paesaggi

Eremi sulle colline, alberghi recuperati da antichi palazzi nobiliari e da vecchie case di contadini, birrerie artigianali. Viaggio tra i tesori dell'Alta valle del Tevere: musei, borghi, buona cucina

Le nostre scelte

PER QUESTO VIAGGIO SONO NECESSARI TRE GIORNI.
IL PREZZO PARTE DA CIRCA 300 € A PERSONA,
TRASPORTI ESCLUSI

DORMIRE

1 Relais Palazzo di Luglio

Sulle colline che circondano Sansepolcro un'antica residenza estiva oggi trasformata in hotel di charme rustico. Se possibile, prenotare la suite nell'ex fienile
Indirizzo: via Marechiese 35, Fraz. Cignano, Sansepolcro (Ar) **Tel.** 0575.75.00.26 **Web:** relaispalazzodiluglio.com **Prezzi:** doppia b&b da 145 a 175 €

2 La Giuggiola Sweet Home

B&b di charme in pieno centro, stile toscano con infissi in legno, pavimento in cotto e travi a vista. Offre una suite matrimoniale al primo piano, un appartamento al secondo e una suite familiare al terzo piano
Indirizzo: via Niccolò Aggiunti 54, Sansepolcro (Ar) **Cell.** 375.52.00.110 e 348.13.03.680 **Web:** lagiuggiolasweethome.it **Prezzi:** Appartamento con cucina per due persone 90 €

3 Enoteca e Locanda Guidi

Vini del territorio e sei camere sobrie ma accoglienti, per chi vuole fermarsi a dormire. L'enoteca offre anche piatti di cucina toscana, formaggi e affettati
Indirizzo: via Luca Pacioli 46, Sansepolcro (Ar) **Tel.** 0575.73.65.87 **Web:** locandaguidi.it **Prezzi:** doppia b&b 90 €

4 Agriturismo La Conca

Un complesso di antichi casali e case contadine ristrutturati sulle colline di Sansepolcro, circondati da un parco di 300 ettari. Natura, silenzio e vista sulla valle. Alcuni casali possono essere affittati in blocco. Dispone anche di 5 piscine e di una Spa. Organizzano anche escursioni in mtb e trekking
Indirizzo: Via dei Sassi Rossi 101, Sansepolcro (Ar) **Tel.** 0575.73.33.01 **Web:** laconca.it **Prezzi:** doppia da 70 a 90 €

MANGIARE

5 Ristorante Fiorentino e Locanda del Giglio

Fondato nel 1807, una grande sala in un palazzo tardo rinascimentale, in pieno centro. Cucina del territorio, di qualità, ottime le carni e i piatti della tradizione toscana, menu stagionali. Da non perdere la tartare. Consigliabile anche per la cordialità dei proprietari. Offre inoltre quattro camere semplici, essenziali, ma accoglienti: la Iole è la più ampia, la Lilla la più caratteristica
Indirizzo: via Luca Pacioli 60, Sansepolcro (Ar) **Tel.** 0575.74.20.33 **Web:** ristorantefiorentino.it **Prezzo medio:** 35 € (doppia b&b 85 €)

6 Osteria il Giardino di Piero

Pasta fresca artigianale, materie



prime biologiche, carni toscane di sola razza chianina. D'estate offre anche un dehors, proprio di fronte all'ingresso dell'Aboca Museum. Da provare i bringoli al ragù bianco o rosso di bovino e suino nero e l'agnello a lenta cottura alla cacciatora con patate al forno
Indirizzo: via Niccolò Aggiunti 98/B, Sansepolcro (Ar) **Tel.** 0575.73.31.19 **Web:** osteriaalgiardinodipiero.it **Prezzo medio:** 50 €

7 Ristorante Al Coccio

Cucina toscana molto curata in un ambiente accogliente: tra i primi, provare pappardelle al ragù bianco di cinghiale Toscano e capperi, tra i secondi, trippa al pomodoro piccante e salsiccia
Indirizzo: Via Niccolò Aggiunti 83, Sansepolcro (Ar) **Tel.** 0575.74.14.68 **Web:** alcoccio.com **Prezzo medio:** 35 €, menu degustazione 50 €

8 Bistrot Birrificio Altotevere

Ottima la birra artigianale: da prova la bagarre (double Ipa) e la curiosa Ius, Italian Grape Ale fatta anche con mosto d'uva. Piatti vegetariani e non, hamburger biologici con carni locali
Indirizzo: via Enrico Mattei 2, San Giustino (Pg) **Web:** birrificioaltotevere.com **Fb:** bistrotaltotevere **Prezzo medio:** 20 €

VISITARE

9 CasermArcheologica

Indirizzo: via Niccolò

Aggiunti 55, Sansepolcro (Ar) **Cell.** 349.64.42.920 e 349.86.50.250 **Web:** casermarcheologica.it

10 Museo Civico Sansepolcro

Indirizzo: via Niccolò Aggiunti 65, Sansepolcro (Ar) **Tel.** 0575.73.22.18 **Web:** museocivicosansepolcro.it

11 Museo delle Erbe Aboca Museum

Indirizzo: Palazzo Bourbon del Monte, Via Niccolò Aggiunti 75 Sansepolcro (Ar) **Tel.** 0575.73.35.89 **Web:** abocamuseum.it

12 Piccolo Museo del Diario

Indirizzo: Palazzo Pretorio, piazza Plinio Pellegrini 1, Pieve Santo Stefano (Ar) **Tel.** 0575.79.77.34 **Cell.** 379.10.01.297 **Web:** piccolomuseodeldiario.it

13 Eremo di Montecasale

Indirizzo: Frazione Basilica 59, Sansepolcro (Ar) **Tel.** 0575.73.36.95 **Web:** cappuccinitoscani.it/eremo-di-montecasale-ar

14 Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri e Ex Seccatoi del Tabacco

Indirizzo: Via Albizzini 1 e Via Francesco Pierucci 2, Città di Castello (Pg) **Tel.** 075.85.54.649 **Web:** fondazioneburri.org

